

ANNA MARIA MANDAS

IL PROCESSO CONTRO PAOLO DI TARSO

UNA LETTURA GIURIDICA
DEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI
(21.27 - 28.31)

prefazione di
GIANCARLO RINALDI

JOVENE EDITORE NAPOLI
2017

INDICE

<i>Prefazione</i> di Giancarlo Rinaldi	pag. XIII
<i>Premessa</i>	» 1

CAPITOLO PRIMO

ARRESTO E INDAGINI PRELIMINARI

(*Act.Ap.* 21.27 - 23.11)

PARTE PRIMA

1. «L'intera città fu in subbuglio e ci fu un tumultuoso accorrere del popolo» (<i>Act.Ap.</i> 21.30): tumulto a Gerusalemme e arresto di Paolo al Tempio (<i>Act.Ap.</i> 21.27 - 22. 29)	» 8
1.2. «Allora il tribuno si avvicinò, lo arrestò e ordinò che fosse legato con due catene» (<i>Act.Ap.</i> 21.33): funzioni del <i>tribunus cohortis</i> a Gerusalemme	» 16
1.2.1. (Segue) «Giunse notizia al tribuno della coorte che tutta Gerusalemme era in tumulto» (<i>Act.Ap.</i> 21. 31): precisazioni sui motivi dell'arresto	» 20
2. Garanzie del <i>civis</i> . Un parallelo tra <i>Act.Ap.</i> 21.27 - 22.29 e <i>Act.Ap.</i> 16.11-40: una problematica comune	» 22
2.1. «Dopo aver dato loro numerose frustate, li gettarono in prigione» (<i>Act.Ap.</i> 16.23): arresto di Paolo e Sila a Filippi (<i>Act.Ap.</i> 16.11-40)	» 23
2.1.1. «Li trascinarono nell'agorà di fronte alle autorità» (<i>Act.Ap.</i> 16.19). Precisazioni in merito alle autorità competenti: ἄρχοντες e στρατηγοί	» 32
3. Una questione preliminare: la cittadinanza romana di Paolo	» 37
4. Una distinzione tra la battitura inflitta a Filippi (<i>Act.Ap.</i> 16.22) e l'interrogatorio con il flagello di Gerusalemme (<i>Act.Ap.</i> 22.24)	» 47
4.1. (Segue) L'impiego dei <i>tormenta</i> a fini istruttori	» 52

5. «*Ci hanno percosso pubblicamente, senza che fossimo condannati, noi che siamo uomini romani, ci hanno gettato in prigione, e ora ci vogliono cacciare fuori di nascosto?*» (Act.Ap. 16.37); «*È legale per voi flagellare un romano, e per giunta nemmeno processato?*» (Act.Ap. 22.25): i comportamenti sanzionati dalla *lex Iulia de vi publica*. In margine a D. 48.6.7 e P.S. 5.26.1-2 e rilevanza di ἀκατάκριτος pag. 57

PARTE SECONDA

1. «*In verità io sono un giudeo, di Tarso in Cilicia, cittadino di una città non priva di importanza*» (Act.Ap. 21.39): problema della doppia cittadinanza e compatibilità tra πολιτεία greca, cittadinanza romana e status di ebreo » 75
2. «*Egli ha anche introdotto greci nel Tempio e ha profanato questo luogo santo*» (Act.Ap. 21.28): rilevanza dell'identità giudaica. Reato di profanazione del Tempio e problema della competenza » 89
3. Prerogative del Sinedrio e concorrenza con la giurisdizione romana: problema dell'incompetenza a giudicare dei reati capitali » 102
4. «*Egli condusse giù Paolo e lo fece comparire davanti a loro*» (Act.Ap. 22.30): il ruolo del Sinedrio » 109

CAPITOLO SECONDO

IL PROCESSO

(Act.Ap. 23.12 - 26.32)

1. «*Chiamò due centurioni e disse: 'Preparate duecento soldati per andare a Cesarea, con settanta cavalieri e duecento lancieri'*» (Act.Ap. 23.23). Il trasferimento di Paolo a Cesarea e la prima fase del processo innanzi a Felice (Act.Ap. 23.12 - 24.27): descrizione dei fatti e inquadramento delle problematiche » 117
2. «*Immediatamente lo inviai a te, ordinando anche ai suoi accusatori di presentare le accuse a suo carico davanti a te*» (Act.Ap. 23.30): modello processuale e problema dell'iniziativa » 133
3. «*Egli lesse la lettera, chiese di quale provincia fosse Paolo e, saputo che proveniva dalla Cilicia, disse 'ti ascolterò quando saranno presenti anche i tuoi accusatori'*» (Act.Ap. 23.34-35): il problema del *forum domicilii* » 165
4. «*Abbiamo infatti scoperto in quest'uomo una peste, uno che fomenta disordini fra tutti i giudei per il mondo, e un caporione della setta dei Nazorei*» (Act.Ap. 24.5): formalizzazione delle accuse e qualificazione del reato per cui si procede » 177

5. «Mi appello a Cesare» (<i>Act.Ap.</i> 25. 11). La successione di Festo a Felice e l'appello di Paolo (<i>Act.Ap.</i> 25.1 - 26.32): descrizione dei fatti e inquadramento delle problematiche	pag. 193
6. Sull' <i>appellatio ad Caesarem</i> nel I secolo: <i>cenni</i>	» 205
7. (<i>Segue</i>) Natura giuridica dell'appello di Paolo	» 211
7.1. (<i>Segue</i>) <i>Provocatio</i>	» 218
7.2. (<i>Segue</i>) ἔκκλητον δικάζειν	» 227
7.3. (<i>Segue</i>) <i>Appellatio ante sententiam</i>	» 232
7.4. (<i>Segue</i>) <i>Reiectio iudicii</i>	» 238
7.5. (<i>Segue</i>) Conclusioni	» 241

CAPITOLO TERZO

INVIO A ROMA E CONCLUSIONE DEL PROCESSO

(*Act.Ap.* 27.1 - 28.31)

1. «E in questo modo facemmo il viaggio per Roma» (<i>Act.Ap.</i> 28.14). Il trasferimento da Cesarea e l'arrivo a Roma: descrizione dei fatti e inquadramento delle problematiche	» 251
2. «A Paolo fu permesso di stare per conto proprio, con il soldato che lo custodiva» (<i>Act.Ap.</i> 28.16): tipologie di custodia	» 260
3. «Egli rimase due anni interi nella sua casa in affitto» (<i>Act.Ap.</i> 28.30). La conclusione del processo: le ipotesi	» 268
Osservazioni conclusive	» 295
Abbreviazioni	» 311
Indice delle fonti	» 313